

Objektyp: **Index**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **73 (2004)**

Heft 2

PDF erstellt am: **24.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

Hanno collaborato a questo numero

MASSIMO CASTOLDI (Milano 1961). Filologo e critico letterario, si è occupato soprattutto di poesia del Rinascimento, di letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento e di onomastica letteraria. È collaboratore delle Edizioni nazionali di Pascoli e Manzoni. Tra le sue opere: *Grytzko Mascioni sulle tracce di Apollo: materiali e percorsi*, Giardini editori e stampatori, Pisa, 1990; *Rime per Laura Brenzoni Schioppo (dal Codice Marciano it. cl. IX 163). Edizione critica*, Commissione per i testi di lingua, Bologna 1994; Giovanni Pascoli, *Saggi e lezioni leopardiane. Edizione critica*, Agorà edizioni, La Spezia 1999; *Per il testo critico delle rime di Girolamo Verità*, Biblioteca Civica, Verona 2000; *L'ombra di un nome. Letture pascoliane*, ETS, Pisa 2004; Alessandro Manzoni, *Dell'invenzione e altri scritti filosofici* (con premessa di Carlo Carena, introduzione e note di Umberto Muratore), Centro Nazionale Studi Manzoniani, Milano 2004 (Edizione Nazionale ed Europea delle Opere, vol. 16). Ha in corso di stampa il commento a *Le Canzoni di re Enzo* di Giovanni Pascoli (Patron, Bologna).

PIERGIORGIO EVANGELISTI (Ancona 1947). Vive in Valtellina e dal settembre 2003 è in pensione dopo trent'anni di insegnamento e tre di dirigenza scolastica. Da una ventina d'anni collabora a vario titolo con la PGI. Ha ideato e dirige *FestTeatro* e il *Cantiere Teatrale Permanente*, avvalendosi per entrambe le manifestazioni della preziosa collaborazione di amici ed esperti valposchiavini e valtelinesi. Da tempo cura settimanalmente la rubrica *Valtellina e Valchiavenna* su «Il Grigione Italiano» e collabora stabilmente alle «Voci del Grigione Italiano» della RTSI. Attualmente è titolare sul più antico foglio edito in provincia di Sondrio («Corriere della Valtellina») di una rubrica, *Cose Svizzere*, in cui presenta la realtà confederale dal punto di vista culturale, sociale e politico.

REMO FASANI (Mesocco 1922). Ha frequentato le scuole dell'obbligo nel suo villaggio, ha studiato alla Scuola magistrale di Coira e alle Università di Zurigo (dove si è laureato) e di Firenze. Ha insegnato alle Scuole secondarie di Poschiavo e di Roveredo nei Grigioni, alla Scuola cantonale di Coira e dal 1962 all'85 ha tenuto la cattedra di italiano all'Università di Neuchâtel, città dove tuttora risiede. Della sua vasta attività di poeta, traduttore di poesia e critico letterario, si cita l'ultima opera pubblicata: *A Sils Maria nel mondo*, Book Editore, Castel Maggiore (Bo) 2000; Joseph von Eichendorff, *Poesie scelte*, crocetta, Milano 2002; *Non solo "Quel ramo..."*. Cinque saggi su "I promessi Sposi" e uno sul canto V dell'"Eneide", Cesati, Firenze 2002.

IVAN FASSIN (Torino 1938). Laureato in lettere classiche presso l'università Cattolica del S. Cuore di Milano, è stato docente nei Licei e dirigente scolastico. Ha al suo attivo la collaborazione a varie pubblicazioni su argomenti soprattutto di geografia antropica, sociologia e antropologia degli ambienti montani, problematica dei beni culturali diffusi nel territorio, sviluppo del territorio, tra le quali: AA.VV., *Case rurali e territorio in Valtellina e Valchiavenna*, E.P.T.-Comunità Montane Valtellina e Valchiavenna, Son-

drio 1979; AA.VV., *Montagne di Valtellina e Valchiavenna. Immagini dall'esplorazione all'alpinismo moderno*, Ed. Banca Piccolo Credito valtellinese, Sondrio 1982; AA.VV., *Musei e territorio, realtà e prospettive delle istituzioni museali in provincia*, Atti di convegno, Sondrio 1990; AA.VV., *Identità e ruolo delle popolazioni alpine*, Atti di Convegno, Sondrio 1997, oltre a numerosi contributi a giornali e riviste locali. È inoltre autore di un libro di racconti sulla montagna, *Il conglomerato del diavolo*, L'Officina del libro, Sondrio 1991.

GIAN PAOLO GIUDICETTI (Berna 1975). Ha studiato a Zurigo letteratura e linguistica italiana, storia, letteratura francese. Si è laureato con un lavoro sulla narrativa di Giuseppe Antonio Borgese, stessa materia sulla quale ha concluso il dottorato. Ha lavorato sulla letteratura del primo Novecento italiano (Borgese, Moravia, Pirandello), su *Le città invisibili* di Calvino, sulla letteratura svizzera recente, su questioni — più trascurabili — di didattica. Ha pubblicato un libro che raccoglie 15 interviste a scrittori svizzeri. Lavora come assistente all'università di Louvain-la-Neuve, in Belgio.

GILBERTO ISELLA (Lugano 1943). Vice Presidente del P.E.N. della Svizzera italiana e retoromancia. Poeta, saggista e traduttore. Insegna nella Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana. È coredattore della rivista culturale «Bloc notes». I suoi lavori critici riguardano soprattutto la poesia contemporanea, italiana ed estera. Ha tradotto poesie del romando Charles Racine (*Stupore celeste*, Casagrande, Lugano 2001). Tra le raccolte poetiche degli ultimi anni si segnalano: *Apoteca*, L'Angolo Manzoni Editrice, Torino, 1996; *Krebs*, Ed. Ulivo, Balerna 2000; *Nominare il caos* (pref. J.J. Marchand), Dadò, Locarno 2001; *Dado a punte* (tre poesie con incisioni di A. Angelini), Upiglio, Milano 2003.

SILVIO MARGADANT (St. Moritz 1947). Maturità tipo A al Lyceum Alpinum Zuoz, studio della storia e del diritto statale all'Università di Zurigo, promozione (dr.phil.) 1979. Entrato nel servizio cantonale nel 1972 quale Aggiunto presso l'Archivio di Stato dei Grigioni, dal 1980 Direttore dell'Archivio di Stato. Autore di diverse pubblicazioni sulla storia politica e culturale dei Grigioni. Editore dell'autobiografia di Giovanni Domenico Barbieri (1704-1764), capomastro roveredano nella città di Eichtätt in Baviera.

ANDREA PAGANINI (Poschiavo 1974). Ha studiato lingua e letteratura italiana, storia e storia dell'arte all'Università di Zurigo e, dopo la laurea, ha conseguito il diploma per l'insegnamento liceale. Ha lavorato quale aiuto-assistente presso la Cattedra di lingua e letteratura italiana del Politecnico federale di Zurigo ed ha insegnato italiano alla Scuola cantonale Enge, nella stessa città. È stato per tre anni presidente della sezione di Zurigo della PGI. Attualmente lavora a Milano per la sua tesi di dottorato sui corrispondenti di Felice Menghini. È il redattore dei «Quaderni grigionitaliani».

DANTE PEDUZZI (Roveredo 1952). Dopo le scuole dell'obbligo in Mesolcina, ha frequentato la Scuola Magistrale di Coira, l'Università di Zurigo, dove ha conseguito il

diploma per l'insegnamento nelle Scuole Secondarie. Ha frequentato diversi *stages* di aggiornamento all'estero, fra i quali un corso Postdiploma all'Università di Montpellier e dei corsi di specializzazione sul metodo di insegnamento Cooperative Learning nelle Università di S. Francisco e Oakland USA. Nel corso di un anno sabbatico è stato attivo come assistente del prof. Giorgio Chiari all'Università di Trento. Dal 1981 è insegnante e direttore presso il Centro Scolastico regionale a Roveredo. È stato membro del municipio di Cama, membro del Direttivo PGI per ben 21 anni, è stato rappresentante del Governo grigione nel Consiglio dell'Orchestra della Svizzera Italiana, membro del Direttivo del Museo Moesano. La sua attività pubblicistica va dalla collaborazione con i «Quaderni Grigionitaliani», l'«Almanacco» della PGI, «Folklore Svizzero», i settimanali vallerani ed il «Corriere del Ticino». Ha curato l'edizione di diverse pubblicazioni che presentano il Moesano sotto i suoi vari aspetti culturali ed etnografici.

MIRKO PRIULI (Poschiavo 1961). Diplomato di commercio e specializzato in computergrafica, segretario della PGI, sposato, con due figli.

GIANPIERO RAVEGLIA (Roveredo GR 1962). Licenza ginnasiale (1979) e liceale (1982) a Bellinzona, laurea in giurisprudenza a Friburgo (1990), diploma di avvocato nel Cantone Ticino e patente di avvocato nel Cantone Grigioni (1993). Sotto-assistente del prof. Marco Borghi, Università di Friburgo (1987), alunno giudiziario presso la Pretura di Blenio (1990/1991), pratica d'avvocatura a Locarno (1991-1993), poi esercizio dell'avvocatura fino al 2003. Dal maggio 1996 è presidente del circolo di Roveredo GR. In ambito culturale è presidente del Circolo di cultura di Blenio dal 1995, vicepresidente della Sezione moesana della PGI dal 2000, nonché membro del Comitato direttivo della PGI, in qualità di capo settore pubblicazioni, dall'autunno 2003. In ambito giuridico ha svolto studi e conferenze sul diritto delle concessioni idroelettriche, della circolazione stradale e in materia di riforma della giustizia e costituzionale nei Grigioni. Attualmente sta svolgendo una ricerca sull'italiano giuridico nei Grigioni.

CESARE SANTI (1939 Bellinzona). Mesolcinese. Maturità al liceo di Lugano. Funzionario tecnico nell'amministrazione delle dogane svizzere. In pensione dal 1999. Dal 1958 compie ricerche storico-archivistiche con particolare riferimento al Moesano. Ha ordinato e classificato parecchi archivi, tra cui l'archivio a Marca di Mesocco, l'archivio moesano di San Vittore, l'archivio parrocchiale di Soazza e quello di Buseno. È stato fondatore, insieme ad altri, nel 1967, del Circolo LA GRIGIA a Chiasso, attuale sezione della PGI. Nel 1997 ha fondato la Società Genealogica della Svizzera Italiana. Ha tenuto molte conferenze in varie parti della Svizzera. Dal 1972 pubblica articoli storici riguardanti in modo preponderante il Moesano (cfr. Maria JANNUZZI, *Bibliografia e alcuni scritti di Ceare Santi 1972-1995*, PGI Sezione Moesana, Grono 1996). Nel 2004 ha vinto il Premio letterario grigione.

ANTONIO TABUCCHI (PISA 1943). Narratore e saggista, ha pubblicato numerosi romanzi, tra i quali: *Notturmo indiano* (1984), *Gli ultimi tre giorni di Ferdinando Pessoa* (1994), *Marconi, se ben mi ricordo* (1997), *La gastrite di Platone* (1998), *I dialoghi*

mancati (1988), *Il gioco del rovescio* (1986), *Piccoli equivoci senza importanza* (1985), *Un baule pieno di gente* (1990), *Sostiene Pereira* (1994, Premio Viareggio-Repaci, Premio Campiello, Premio Scanno, Premio dei Lettori e Prix Européen Jean Monet), *La testa perduta di Damasceno Monteiro* (1997), *Gli zingari e il Rinascimento* (1999), *Si sta facendo sempre più tardi* (2001), *Autobiografie altrui* (2003). Ha inoltre curato l'edizione italiana di Ferdinando Pessoa. Ha ricevuto il Prix Médicis Etranger e il Prix Européen de la Littérature in Francia, l'Asristeion in Grecia, il Nossack dell'Accademia Leibniz in Germania, il Premio Hidalgo in Spagna, il Prix France Culture nel 2002 e nel 2003, il Premio Salento per l'opera narrativa, saggistica e per la sua attività di traduttore e novista politico.

NICOLA ZALA (Poschiavo 1976). Si è laureato nel febbraio 2004 all'Università di Friburgo in Scienze della comunicazione, etnologia e giornalismo. Ha collaborato con lo «Swiss TXT» e con il «Giornale del Popolo».